



Roma, 01/09/2023

Al Ministero del Turismo
All'Enit
Al Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti
Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Ai Presidenti e Assessori delle Regioni
Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Lazio

I camper con motori diesel fino a Euro 5 siano liberi di circolare: portano benefici economici ai territori che visitano e sono uno strumento importante per la destagionalizzazione del turismo

Le Associazioni Nazionali ASSOCAMP, A.P.C., A.C.T.I, FERDERCAMPEGGIO, U.C.A, PROMOCAMP chiedono che l'autocaravan (camper) sia considerata in deroga ai limiti di circolazione imposti ai veicoli Diesel ed inserita come veicolo speciale nelle ordinanze regionali e comunali, poiché circola meno di tutti gli altri mezzi, è un veicolo da turismo che trasporta sempre più di una persona e porta benefici economici al territorio tutto l'anno. Studi recenti dimostrano che inquina molto meno della combinazione auto+hotel.

Nel corso del 2023 alcune Regioni renderanno effettivi nuovi blocchi alla circolazione a partire dai motori Diesel Euro 5. Le Regioni interessate sono la Lombardia, il Piemonte, il Veneto, l'Emilia-Romagna e il Lazio.

ASSOCAMP, A.P.C., A.C.T.I, FERDERCAMPEGGIO, U.C.A., PROMOCAMP ritengono che queste limitazioni siano fortemente penalizzanti per i possessori di autocaravan che utilizzano il veicolo per turismo e per periodi limitati nell'anno e chiedono che vengano previste delle deroghe per questo tipo di veicoli. Con un fatturato annuo di oltre 1 miliardo di euro, il nostro Paese è uno dei maggiori produttori di autocaravan in Europa: se ne producono quasi 28.000 unità all'anno, di cui la maggior parte destinate all'esportazione. In Italia circolano oltre 250.000 autocaravan.

“Siamo preoccupati per le tante famiglie di camperisti che potrebbero venire penalizzate, non potendosi spostare liberamente a causa dei blocchi al traffico anche per i Diesel Euro 5” - “I turisti itineranti, inclusi gli stranieri che sempre di più visitano il nostro paese, creano un indotto economico valutato a livello nazionale in circa 2,6 miliardi di euro annui e sono sempre di più parte integrante del rilancio turistico del nostro Paese. Favorire lo spostamento dei camperisti, anche se possessori di mezzi più datati, contribuisce ad alimentare l'economia di tutti quei comuni che accolgono volentieri i turisti in autocaravan e desiderano sfruttare questo indotto anche nei periodi di minor afflusso”.

Un'autocaravan percorre in media pochi chilometri all'anno e per questo motivo è molto più longeva di un'autovettura o di un veicolo commerciale. Minor percorrenza che si traduce in emissioni di CO2 minori rispetto ad altri mezzi, su base annua. Il camper, poi, permette a coppie o famiglie di soggiornare sul territorio utilizzando per la sosta strutture essenziali come le aree di sosta o ecosostenibili come i campeggi. Questo, secondo uno studio recente condotto dall'Istituto tedesco Heidelberg per l'Energia e la Ricerca Ambientale (Ifeu), si traduce in minori emissioni di CO2 rispetto alle forme di turismo tradizionale.

Lo studio ha dimostrato che il pernottamento in hotel, raggiunto con un veicolo privato o pubblico, rilascia fino a dieci volte più CO2 per persona rispetto a un soggiorno in camper. Anche un altro studio di alcuni anni

fa, condotto in Italia dal Prof. Paolo Fiamma, responsabile scientifico del Dipartimento DESTeC dell'Università di Pisa, ha dimostrato che la vacanza in camper permette una riduzione di CO2 fino al 65% rispetto alla combinazione auto+albergo.

Il turismo itinerante in autocaravan è praticato da famiglie provenienti non solo dall'Italia, ma da tutta Europa.

Un interessante articolo di ADAC segnala che in Germania ci sono 15 milioni di campeggiatori (camper, caravan, tende) e l'Italia è in testa alle loro scelte fra le destinazioni europee e scelta dal 41% dei Tedeschi.

Sempre secondo l'indagine di ADAC viene sottolineato l'elevata spesa di ogni persona che sceglie il turismo in plein air. Anche i gestori di campeggi saranno chiamati a ideare soluzioni per permettere la destagionalizzazione del turismo all'aria aperta per evitare che in autunno inverno vengano scelte altre mete (Marocco, Spagna, Portogallo ecc) piuttosto che scegliere il nostro bel Paese.

“Impedire la circolazione ai camper disincentiva la visita di città e Comuni, con gravi perdite per l'economia turistica” Le Associazioni firmatarie del presente documento chiedono ai Legislatori che le autocaravan vengano inserite nella lista dei mezzi ai quali è concesso circolare in tutte le Regioni nei periodi in cui sono previste limitazioni alla circolazione, salvo quelle imposte nei periodi emergenziali. Per quanto riguarda le città più grandi, chiediamo che sia concessa la possibilità di accedere ad aree di sosta, o semplicemente a parcheggi scambiatori, direttamente o tramite corridoi adeguati, per poi utilizzare biciclette o mezzi pubblici per raggiungere i centri storici”.

In sintesi: **Perché concedere la deroga alle limitazioni sul traffico alle autocaravan?**

- Le autocaravan sono veicoli a uso turistico, che percorrono pochi chilometri all'anno e che si muoverebbero sul territorio ove sussistono le limitazioni per periodi molto limitati e brevi tragitti;
- Il turismo itinerante in autocaravan è praticato da famiglie provenienti non solo dall'Italia, ma da tutta Europa. Impedire la circolazione alle autocaravan provoca non solo disagi ai turisti in plein air, ma disincentiva la visita di città e comuni, con gravi perdite per l'economia turistica;
- Il turismo itinerante in autocaravan è praticato tutto l'anno e genera un indotto economico molto rilevante anche fuori stagione;
- Le autocaravan circolanti sono una realtà trascurabile rispetto alle altre categorie di veicoli (auto per il trasporto passeggeri, veicoli commerciali);
- Anche la Ministra Daniela Garnero Santanchè in diverse occasioni ha ribadito la necessità di attuare procedure che consentano la destagionalizzazione del turismo.
- I camper rappresentano la miglior forma di destagionalizzazione, ma se fermati perché con motorizzazione non rientrante tra quelle ammesse alla libera circolazione verrà a mancare il loro supporto al turismo in particolare nei periodi di bassa stagione (autunno -inverno).
- In tutta Europa c'è stato un forte incremento di vendite di camper e molti di questi camperisti arriveranno sicuramente in Italia anche in autunno inverno scegliendo regioni del Nord, l'autocaravan porta il turismo anche lontano dalle solite mete turistiche.

Le autocaravan siano dunque considerate veicoli speciali ed inserite nelle esenzioni, bloccare i camper significa togliere importanti introiti alle attività dei luoghi che verrebbero visitati

Confidiamo nell'accoglimento della nostra richiesta ed in attesa di riscontro, cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

ASSOCAMP - Associazione Nazionale Operatori Veicoli Ricreazionali

Presidente – Ester Bordino

Mail : presidenteassocamp@assocamp.com

Cell : 328 2239497

A.P.C. – Associazione Produttori Camper

Direttore Generale – Ludovica Sanpaolesi

Mail : ludovica.sanpaolesi@apcitalia.com

Cell : 346 7288058

A.C.T.I. - Associazione Campeggiatori Turistici d'Italia

Presidente – Guido Chiari

Mail: presidente@actitalia.it

Cell : 339 7697270

FEDERCAMPEGGIO – Confederazione Italiana Campeggiatori

Presidente - Giovanni Grassi

Mail : presidente@federcampeggio.it

Cell : 338 1037714

U.C.A. – Unione Club Amici -Federazione nazionale a favore del turismo itinerante e dei Campeggiatori

Il Presidente - Ivan Perriera

Mail: info@ivanperriera.com

Cell: 393.9992683

PROMOCAMP – Associazione Imprenditori del Turismo all'Aria Aperta

Il Presidente – Luigi Boschetti

Mail: info@promocamp.com

Cell: 3401583245